

ASSALTATO BANCO CASAPOUND: SEI FERITI, DONNA BASTONATA

26 Febbraio 2012



TERAMO - "Ennesimo attacco contro CasaPound Italia: questa mattina a Giulianova una quarantina di esponenti della sinistra radicale ha assaltato il banchetto di raccolta firme per la proposta di legge FermaEquitalia, aggredendo i militanti di Cpi presenti, tra i quali c'erano anche diverse donne".

Ad affermarlo è Simone Laurenzi, responsabile abruzzese di CasaPound Italia.

"In sei - prosegue Laurenzi- sono rimasti feriti: due ragazzi, entrambi colpiti alla testa, e quattro ragazze, una delle quali, raggiunta da una bastonata al collo, è svenuta ed è ancora sottoposta ad accertamenti".

"Dopo i gravissimi episodi di Ostia e di Foggia, ancora una volta - continua Laurenzi - la sinistra antifascista, evidentemente impaurita dal clamoroso successo che CasaPound riscuote in Abruzzo e in Italia, non trova altro da fare che ostacolare una pubblica iniziativa politica del nostro movimento ricorrendo alla violenza e alla sopraffazione".

"Ci domandiamo quando le istituzioni interverranno per fermare questa pervicace azione messa in atto in tutta Italia per fermare il nostro movimento", conclude.